

# LA STORIA DI RADIO EMPIRE

## **Seconda Parte : \*Prove Tecniche \***

Domenica 14 Aprile 85, dopo una lunga attesa, ma mai rassegnati, arriva Alfio con i suoi Amici, tra cui una creatura celestiale, sono circa le 18.30.

Dopo i dovuti chiarimenti per il ritardo, si passa subito all'opera, in poco tempo prepariamo tutto l'occorrente necessario per montare quella che sarà l'Antenna che farà giungere in moltissime case la vera musica.

Non manca proprio niente e Alfio D'Amico si congratula con noi per l'ottimo lavoro di base che abbiamo preparato. Purtroppo anche volendo fare salti mortali tutto il lavoro non si può eseguire perché c'è il buio che incombe ed anche perché il nostro super tecnico ha detto, dobbiamo fare un buon lavoro, per cui necessita calma e tempo, quindi è meglio lavorare di giorno.

Però non ci scoraggia, infatti, in pochissimo tempo montiamo una antenna provvisoria che una volta collegata alla trasmittente e questa con una piastra troviamo una frequenza libera ( 99.800 provvisoria), mandiamo in onda la prima cassetta, registrata qualche giorno prima ( speakers: Salvatore Di Bartolo, Natale Pacher e Antonio Pasquale) di prove tecniche di trasmissione.

L'euforia iniziale ben presto si tramuta in estasi, nello studio l'atmosfera si fa calda, salti di gioia, parole a 10.000 Watt, fuori le nostre macchine munite di radioline sfrecciano dappertutto per constatare il raggio di copertura della nostra Super Empire.

Riusciamo a coprire un'area molto limitata da Roccalumera a Santa Teresa di Riva centro. Lunedì 15 aprile 85 iniziamo la diretta sempre in prove tecniche di trasmissione, si cimentano ai microfoni: Virginia Di bella, Giuseppe Sturiale, Salvatore di bartolo e Antonio Pasquale. In moltissime case di Furci e dintorni già si ascolta RADIO EMPIRE e subito raccogliamo i primi consensi, trasmettiamo fino alle 21.30.

*Franco Gatto*